

I.N.P.D.A.P

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Concorso pubblico per titoli ed esami riguardante l'assunzione a tempo determinato di durata non superiore ad un anno, ulteriormente prorogabile per eccezionali esigenze, di n. 50 unità per l'area C, livello economico C1, profilo professionale amministrativo.

Art.1

Posti a concorso

1. Per le particolari esigenze organizzative e produttive degli uffici dell'Istituto presenti sul territorio, derivanti dalle molteplici competenze ad essi assegnati e, nelle more delle procedure concorsuali per le assunzioni a tempo indeterminato, per le quali è stata chiesta la relativa autorizzazione, è indetto, un concorso pubblico per titoli ed esami riguardante l'assunzione a tempo determinato per la durata di un anno, ulteriormente prorogabile per eccezionali esigenze, di n. 50 unità per l'area C, livello economico C1, profilo professionale amministrativo, da destinare alle strutture che presentano particolari carenze di organico.
2. A norma dell'art.1, comma 529, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 3, comma 78, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 una quota pari al 60% dei posti di cui al comma 1 è riservata a coloro i quali hanno stipulato con l'I.N.P.D.A.P. uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006, attraverso i quali l'Istituto ha fronteggiato esigenze attinenti alle ordinarie attività di servizio.
3. I titoli che danno, altresì, diritto a precedenza e/o preferenze sono quelli indicati nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. I titoli di cui al comma 3 devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I candidati dovranno indicare i suddetti titoli esclusivamente nell'apposito spazio a tale scopo riservato nel modello di domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto specificato nel successivo articolo 3; in mancanza di tale indicazione i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.
5. I posti riservati di cui ai commi 2 e 3, che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo, saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove selettive secondo l'ordine della graduatoria finale.
6. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge n. 125/191 e dall'art. 35 del D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Art.2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. I cittadini di Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso fa riferimento;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - e) diploma di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea di primo livello (L); alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che siano in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate, con votazione corrispondente. Gli estremi del provvedimento di equipollenza devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.
2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, nonché i soggetti che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o abbiano subito condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
3. I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono permanere alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art.3

Presentazione delle domande di ammissione al concorso – Termine e modalità

1. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo internet www.inpdap.gov.it. Ai fini della procedura telematica si precisa che il candidato deve possedere un indirizzo di posta elettronica.
2. La procedura di compilazione ed invio on-line della domanda deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno

successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Qualora il termine di invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al giorno successivo non festivo.

3. Dopo aver compilato la domanda, il candidato deve effettuare la stampa della stessa, sulla quale saranno impressi la data di invio, il numero di protocollo ed il codice concorso; copia della domanda dovrà essere presentata il giorno della prova scritta al momento dell'identificazione; contestualmente il candidato provvederà a sottoscrivere la domanda di partecipazione in possesso dell'Istituto.
4. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo telematico.
5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.
6. Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda on-line, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame al fine di consentire all'Istituto di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
7. Per i portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta, il tempo previsto per l'espletamento della prova scritta è aumentato fino ad un massimo di un quarto.
8. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - all'INPDAP - Direzione Generale – Direzione Centrale Risorse Umane - Ufficio Organici e sviluppo risorse umane - Viale Aldo Ballarin,42 – 00142 Roma, le eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.
9. Nella domanda di partecipazione il candidato deve espressamente dichiarare:
 - a) il cognome ed il nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
 - b) la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito se diverso dalla residenza, un numero telefonico, un indirizzo di posta elettronica necessario per l'inoltro della domanda ed un eventuale numero di fax ;
 - c) il diploma di laurea posseduto, specificando l'università presso il quale è stato conseguito, la data del conseguimento e la relativa votazione, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con le lauree richieste in presenza di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia;
 - d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero dello Stato di appartenenza o provenienza (in caso di non iscrizione, indicare i motivi della eventuale cancellazione o della mancata iscrizione);
 - f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - g) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali nella domanda);
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

- i) gli eventuali titoli professionali di cui al successivo art. 6, comma 6, lettera B), riguardanti i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile comportante l'interdizione dai pubblici uffici;
 - k) gli eventuali titoli, che danno diritto alla riserva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, o alle precedenza e/o preferenze previste dall'articolo 1, comma 3, del presente bando.
10. Il candidato nella domanda di partecipazione deve, altresì, dichiarare:
- a) di impegnarsi, in caso di assunzione, a prestare servizio presso la sede di servizio cui sarà destinato;
 - b) di voler sostenere la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
 - c) di autorizzare l'Inpdap al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.
11. L'Istituto effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato è escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali.
2. L'Istituto può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art.5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

Art. 6

Valutazione Titoli Professionali

1. Ai titoli è riconosciuto un punteggio massimo complessivo non superiore a dieci.
2. Sono valutabili i periodi di effettivo servizio prestati nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni in qualità di lavoratore con:

- a) contratto a tempo determinato;
- b) contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) contratto di formazione e lavoro;
- d) contratto di somministrazione.

Per tali servizi viene attribuito un punteggio pari a 0,50 punti per ogni semestre di attività lavorativa, anche non continuativa, a condizione che la prestazione sia inerente all'area professionale (C) e al profilo amministrativo messi a concorso e che il precedente rapporto di lavoro non si sia concluso per una delle cause previste dall'articolo 2, comma 2, del presente bando.

Vengono attribuiti punti 1 per ogni semestre di attività lavorativa anche non continuativa, nei servizi prestati nell'area C o superiore, con contratto di lavoro stipulato con l'Inpdap o tramite le Agenzie di somministrazione per prestazioni rese direttamente all'Istituto.

I periodi di servizio prestati, anche in modo discontinuo, sono sommati e trasformati in mesi; la frazione residua superiore a quindici giorni è valutata un mese intero. Il servizio prestato in posizione di part-time, è valutato in misura proporzionale all'attività resa.

3. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione e successivamente documentati.

Art. 7

Prove di esame e modalità di svolgimento

1. Le prove di esame consistono in una prova preselettiva scritta ed in un colloquio e saranno dirette ad accertare il possesso da parte dei candidati di una adeguata cultura giuridico-amministrativa ed a valutare la maturità di pensiero, la capacità di giudizio logico relazionale e professionale richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.
2. Nel sito Internet dell'Inpdap, www.inpdap.gov.it, saranno indicate la Sede, il giorno e l'ora d'inizio della prova preselettiva scritta. Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “ Concorsi ed Esami” del 23 febbraio 2010; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di identificazione.
4. La prova preselettiva scritta del concorso consiste nella soluzione di n. 80 quesiti a risposta multipla da risolvere in sessanta (60) minuti, vertenti sulle seguenti materie: diritto pubblico (amministrativo e costituzionale), diritto civile, scienza dell'amministrazione, contabilità pubblica, prestazioni istituzionali dell'Inpdap.

5. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
6. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere.
7. I candidati non potranno usare telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
8. Il candidato che contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti commi 5, 6, e 7 è escluso dal concorso.
9. La prova preselettiva scritta è valutata in trentesimi. Saranno ritenuti idonei i candidati che abbiano conseguito a tale prova un punteggio non inferiore a ventuno/ trentesimi (21/30).
10. I risultati della prova preselettiva scritta, saranno pubblicati sul sito Internet dell'Inpdap, www.inpdap.gov.it; di tale pubblicazione verrà dato avviso, nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “ Concorsi ed Esami” del 11 maggio 2010.
11. Al colloquio saranno ammessi, i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva si siano collocati entro il 250° posto in graduatoria; saranno altresì ammessi coloro che si siano classificati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria.
12. I candidati classificatisi entro il 250° posto, nonché i classificati ex aequo all'ultimo posto utile, dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A/R, all'INPDAP – Direzione Generale – Direzione Centrale Risorse Umane – Ufficio Organici e sviluppo risorse umane, Viale Aldo Ballarin, 42 – 00142 - Roma, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, copia fotostatica di un documento d'identità valido, nonché copia dei titoli professionali previsti nel precedente art. 6 comma 2. In particolare le esperienze lavorative dovranno essere documentate da apposita certificazione rilasciata dall'amministrazione pubblica presso la quale è stato prestato il servizio o, nel caso di contratti di somministrazione, dalla società fornitrice dello stesso, contenente tutte le indicazioni utili riguardanti la tipologia di contratto, il servizio prestato, la qualifica rivestita, i periodi di riferimento nonché i motivi riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro. Sulla busta della raccomandata dovranno essere indicati il numero di protocollo attribuito alla domanda spedita on line ed il codice concorso.
13. La spedizione o la consegna della documentazione richiesta dovrà essere effettuata entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dal giorno successivo la pubblicazione dell'avviso di cui al comma 10; nei casi di invio mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. La mancata presentazione comporta la non valutabilità dei titoli dichiarati.
14. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o indirizzo del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

15. Il punteggio dei titoli professionali derivante dalla documentazione prodotta, sarà pubblicato sul sito Internet dell'Inpdap, www.inpdap.gov.it.; di tale pubblicazione verrà dato avviso, nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “ Concorsi ed Esami” del 27 luglio 2010.
16. Ai candidati ammessi al colloquio sarà inviata apposita comunicazione, almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa.
17. Il colloquio verterà sulle stesse materie oggetto della prova preselettiva scritta. A conclusione del colloquio verrà accertata, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.lgs n. 165/2001, la conoscenza della lingua straniera attraverso la lettura e la traduzione di un testo o una conversazione, nonché l'accertamento della conoscenza dell'informatica riguardo l'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica. Il criterio con cui individuare il sufficiente livello di conoscenza della lingua straniera e dell'informatica è demandato alla commissione esaminatrice.
18. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
19. Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 21 trentesimi (21/30).
20. La mancata partecipazione alle prove di esame, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.
21. Espletate le prove di esame, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della valutazione complessiva conseguita da ciascun candidato. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nella prova preselettiva scritta e nel colloquio.

Art. 8

Presentazione dei titoli di precedenza e/o preferenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza, previsti ai sensi dell'art.5 del DPR N.487 del 9/5/1994, che i candidati intendano far valere, debbono essere dagli stessi posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. I candidati dovranno indicare i titoli suddetti esclusivamente nell'apposito spazio a tale scopo riservato nel modello di domanda di partecipazione al concorso; in mancanza di tale indicazione i suddetti titoli non saranno presi in considerazione.
3. I candidati, che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli, già dichiarati nella domanda, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo di raccomandata a.r., alla Direzione Centrale Risorse Umane – Ufficio Organici e sviluppo risorse umane - Viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma, entro il termine perentorio di quindici (15) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, a pena di decadenza dai relativi benefici, idonea documentazione, in carta semplice, comprovante il possesso dei titoli in questione.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie di merito

1. La graduatoria di merito è formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dato dal punteggio finale riportato da ciascun candidato, di cui al precedente articolo 7, comma 16.
2. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle riserve di posti e/o delle precedenza e preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.
4. La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.
5. Le medesime graduatorie saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto www.inpdap.gov.it; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”.
6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.
7. I posti messi a concorso, che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria entro i termini di validità della stessa.

Art. 10

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

1. I candidati, che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'INPDAP – Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane – Ufficio Organici e sviluppo risorse umane - Viale Aldo Ballarin n.42 – 00142 - Roma, entro il termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego, i candidati nominati vincitori dovranno far pervenire un certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nella qualifica alla quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego in questione. L'Istituto ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

Art.11
Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio dei vincitori sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'immissione all'impiego prescritti dall'articolo 2 del presente bando.
2. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legislazione vigente.
3. L'Istituto, tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle eventuali indicazioni preferenziali espresse dai candidati a seguito di richiesta dell'Istituto stesso, nell'ambito dei posti disponibili, assegnerà ciascun vincitore alla competente sede di servizio.
4. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro e saranno inquadrati nel profilo amministrativo dell'area di inquadramento professionale C, livello economico C1, profilo professionale amministrativo, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo di lavoro vigente al momento dell'assunzione.
5. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorreranno tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato. Da tale data decorre, altresì l'inizio del periodo di prova di 4 mesi.
6. I candidati, che non si presentino per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel termine stabilito, senza giustificato motivo, saranno considerati rinunciatari all'impiego.
7. Nel caso di rinuncia o di decadenza dall'impiego di candidati vincitori, l'Istituto potrà procedere a corrispondenti assunzioni di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale fino al raggiungimento dei posti messi a concorso.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o, comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura del responsabile e degli incaricati preposti alla procedura selettiva. Il trattamento sarà effettuato anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nel rispetto dei principi sanciti dall'art.11 del citato d.lgs. n. 196/2003 e potrà comprendere anche l'eventuale comunicazione a terzi.
2. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva e la loro incompletezza o imprecisione può comportare l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato ha il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo

riguardano; a tal fine, il candidato potrà rivolgersi al Dirigente dell'Ufficio Organici e Sviluppo Risorse Umane, che è il Responsabile per il trattamento dei dati.

Art.13

Durata delle procedure concorsuali e responsabile del procedimento

1. Il termine presumibile di conclusione del presente concorso è stimato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prova scritta.
2. L'unità organizzativa dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'espletamento degli adempimenti amministrativi connessi è l'Ufficio Organici e sviluppo risorse umane della Direzione Centrale Risorse Umane (tel. 0651018611-8610-8621-8631-7579-8641-8642), presso cui ciascun candidato potrà conoscere il nominativo del funzionario responsabile del procedimento e dei relativi provvedimenti.

Art.14

Norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Istituto di emanare un provvedimento finale sulla scorta della previgente disciplina.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel DPR n.487 del 9/4/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.15

Disposizioni finali

1. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione.
2. L'avviso del presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV serie speciale "Concorsi ed esami" n.85 del 3 novembre 2009.